

Scuola Primaria di Marrubiu

"SESTANTE 2"

Anno scolastico 2007/2008

SOMMARIO

<u>MOTIVAZIONI.....</u>	<u>3</u>
<u>QUALE PROGETTO</u>	<u>3</u>
<u>FINALITA'</u>	<u>4</u>
<u>OBIETTIVI CON VALENZA ORIENTATIVA.....</u>	<u>4</u>
<u>PERCORSI FORMATIVI.....</u>	<u>4</u>
<u>ATTIVITA' SPECIFICHE.....</u>	<u>5</u>
<u>DESCRITTORI DI VERIFICA.....</u>	<u>6</u>
<u>ATTIVITA CON AGENZIE ED ENTI ESTERNI.....</u>	<u>6</u>



MOTIVAZIONI

La nuova concezione di Orientamento, non più con valenza esclusivamente informativa e diagnostica ma come attività formativa, trasversale alle discipline e intrinseca a tutto l'insegnamento, fa sì che si possa parlare di Orientamento non solo nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, ma lungo tutto il processo di apprendimento di ciascun individuo a partire dalla scuola dell'infanzia. L'art. 1 della *Direttiva n. 487 del 6 agosto 1997*¹, recita: "L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia."

“Realizzare un progetto di orientamento scolastico” nella scuola primaria significa quindi individuare il carattere formativo e processuale dell'orientamento; “...sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi sottolineando la rilevanza dei momenti di passaggio da una scuola all'altra...; riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nei processi educativi; porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e agli interessi degli studenti, stimolandoli ad un impegno a conoscere le proprie caratteristiche e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro”².

QUALE PROGETTO

Riteniamo necessario realizzare non tanto dei **progetti per l'orientamento** quanto piuttosto adottare un **curricolo orientante**, ovvero rendere la logica dell'orientamento insita al percorso formativo della scuola primaria.

¹ Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione.

² Estratto dal Documento del gruppo consultivo informale MURST-MPI sull'orientamento (sedute del 22-23/05/1997)

FINALITA'

“Formare e potenziare nei bambini e nelle bambine, nei ragazzi e nelle ragazze le capacità:

- conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono;
- conoscere i mutamenti culturali, socio-economici e le offerte formative...

affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile”³.

OBIETTIVI CON VALENZA ORIENTATIVA

- Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e crescita del livello di autostima
- Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero
- Migliorare la capacità di individuare e organizzare le informazioni, sviluppando abilità metacognitive
- Migliorare la capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive
- Favorire l'affinamento/consolidamento di abilità specifiche
- Sviluppare le abilità che si utilizzano nell'apprendimento intenzionale
- Favorire l'integrazione tra linguaggi diversi
- Crescita dell'autonomia d'uso e di scelta delle risorse informative
- Partecipare ad un progetto, tenendo conto di mezzi, tempi, soggetti coinvolti, fine
- Sviluppare le abilità interpersonali
- Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo (ruoli, compiti, contributi personali)

PERCORSI FORMATIVI⁴

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi le insegnanti attuano:

- iniziative di **continuità** atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro
- iniziative di **accoglienza** in ingresso e di **orientamento** in uscita

³ Art. 1 della Direttiva n. 487 del Ministero della Pubblica Istruzione

⁴ vedi “Le azioni di OR.M.E.”, rapporto di medio termine e indicazioni di lavoro; Quaderno n.1 – 1 Luglio 1999

PROGETTO ORIENTAMENTO "SESTANTE"

- esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali
- esperienze mirate alla valorizzazione delle **diversità** di bisogni, attitudini/abilità
- itinerari volti alla conoscenza e valorizzazione delle **diversità** di vita, di genere, di cultura, di etnia
- esperienze volte al riconoscimento e alla cura delle **intelligenze** di ciascuno
- esperienze caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi
- itinerari volti alla conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...)
- esperienze di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale, civile e produttivo
- attività che coinvolgono gli alunni in prima persona nelle diverse fasi progettuali e che partendo da **situazioni** 'realmente' **problematiche** arrivino alla realizzazione di un 'prodotto' condiviso e, magari, utile alla comunità scolastica
- attività mirate allo sviluppo dell'**apprendimento cooperativo**
- percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi **responsabilità** nella presa di decisioni personali o collettive
- percorsi curricolari atti al potenziamento di competenze trasversali e **metacognitive** (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...)
- iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare **relazioni di aiuto** in termini di accoglienza e/o di sostegno
- attività integrate con le risorse del **territorio**

ATTIVITA' SPECIFICHE

Le insegnanti operano secondo le indicazioni presenti nel POF e nella Programmazione educativo/didattica della scuola primaria attuando una serie di iniziative di tipo trasversale o extracurricolare. Saranno predisposti specifici progetti che coinvolgeranno le classi individuate⁵.

Le attività verranno svolte in classe laboratorio e saranno documentate nelle UDA di ciascun team docente, nelle verifiche periodiche e finali di sezione e di plesso

Agli alunni di quinta verranno inoltre somministrati alcuni questionari volti a favorire la l'autovalutazione.

⁵ Le équipes dei docenti delle diverse classi coinvolte si occuperanno della predisposizione dei singoli progetti, i quali faranno parte integrante del presente documento.

DESCRITTORI DI VERIFICA

- miglioramento della capacità di fare uso di strategie cognitive e metacognitive
- miglioramento della capacità di individuare e di organizzare le informazioni
- crescita dell'autonomia d'uso e di scelta delle risorse informative
- affinamento/consolidamento di abilità specifiche nelle varie discipline
- costruzione personale e sociale dei saperi da ricondurre all'unitarietà del mondo indagato
- crescita del livello di autostima
- riduzione dell'ansia scolastica
- crescita della capacità di operare in gruppo
- crescita della capacità di relazionarsi positivamente con compagni e insegnanti
- comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle, sia di quelle date da altri, sia di quelle che occorre darsi per convivere
- comprendere che esistono punti di vista differenti e rispettare quelli altrui
- operare autonomamente prendendo decisioni

ATTIVITA CON AGENZIE ED ENTI ESTERNI

- Sarebbe auspicabile la realizzazione di attività di **consulenza/formazione** rivolte a genitori/insegnanti da parte di esperti esterni alla scuola. A tal fine si chiederà al Comune di Marrubiu di collaborare con la scuola per soddisfare tale esigenza.